



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "TELELAVORO" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ARTESIO
IN DATA 27 SETTEMBRE 2016.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- nel 2012 il Comune di Torino ha partecipato al progetto denominato Telelavoro.to.com risultando vincitore del contributo istituito dalla Regione Piemonte;
- hanno partecipato 87 lavoratrici; è stata stilata una graduatoria che ha tenuto conto della situazione personale (invalidità, assistenza a persone con handicap, distanza tra luogo di lavoro e residenza, figli minori) e del grado di telelavorabilità delle mansioni svolte;
- il progetto ha coinvolto con successo molti servizi della Città, dalle Risorse Umane al Sistema Sicurezza, dai Sistemi Informativi alle Risorse Finanziarie, con ottimi risultati sia da un punto di vista finanziario per i risparmi diretti ed indiretti che il telelavoro riesce ad assicurare, sia da un punto di vista di soddisfazione delle lavoratrici;
- nel 2014 il progetto si è ampliato con ulteriori 22 postazioni di lavoro, aprendolo anche a lavoratori oltre che alle lavoratrici, sempre con bando concordato con le organizzazioni sindacali, ed attualmente risultano 42 dipendenti della Città in telelavoro;

CONSIDERATO

che l'articolo 14, comma 1, della Legge Madia, promuove la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, adottando misure organizzative per l'attuazione e l'ampliamento del Telelavoro anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti interessati non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L'adozione delle misure organizzative ed il raggiungimento degli obiettivi costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche adeguano altresì i propri sistemi di monitoraggio e controllo interno, individuando specifici indicatori per la verifica dell'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure

organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per verificare in che modo, con quali tempi e risorse disponibili si intenda dare seguito, a partire dal 2017, all'implementazione del personale addetto, al fine di attuare le direttive governative della Legge Madia, anche in considerazione del successo ottenuto, in termini finanziari e di soddisfazione delle lavoratrici e lavoratori, dal progetto avviato dalla Città di Torino a partire dal 2012.

F.to Eleonora Artesio